Provincia di Brescia
Adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Isorella (BS) 253

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua da corpo idrico superficiale denominato «fiume Mella» nel territorio comunale di Offlaga (BS), ad uso idroelettrico, presentata dalla società Iniziative Bresciane s.p.a.. Impianto idroelettrico «Badia». (Codice faldone n. 2639) 255

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua da corpo idrico superficiale denominato «lago di Garda» nel territorio comunale di Manerba del Garda (BS), presentata dal signor Frank Michael Egmont. (Codice faldone n. 3040) 255

Comune di Artogne (BS)
Avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) della prima variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) 255

Comune di Azzano Mella (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 255

Comune di Castegnato (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo «Ambito di Trasformazione n. 6» in variante al piano di governo del territorio (PGT) 256

Comune di Sale Marasino (BS)
Avviso di avvio del procedimento SUAP e di verifica di assoggettabilità VAS per ampliamento attività produttiva in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 256

Comune di San Felice del Benaco (BS)
Avviso di deposito atti variante al piano di governo del territorio (PGT) 256

Comune di Serle (BS)
Avviso di pubblicazione adozione 2^ variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) comunale: piano delle regole e piano dei servizi 256

Comune di Travagliato (BS)
Avviso di avvio del procedimento relativo allo sportello unico attività produttive (SUAP) in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente presentato dalla ditta Artex di Begni Paolo e c. s.n.c., con sede a Travagliato in via Bassano Cremonesini, 4, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 257

Provincia di Como

Comune di Cantù (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 258

Comune di Pusiano (CO)
Verifica di assoggettabilità alla VAS istanza SUAP in variante al PGT presentata in data 4 giugno 2018 prot. 5712 e in data 31 agosto 2018 con prot. 7213/7214/7216 dalla società F.P. Costruzioni s.n.c. di Fabio e Paola Colombo per la realizzazione fabbricato produttivo - Avviso di deposito e convocazione conferenza di verifica di assoggettabilità 258

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda di derivazione d'acqua pubblica dai capifonte delle rogge Frizzoni e Delmati ad uso irriguo in comune Rivolta d'Adda. Istanza di concessione presentata in data 5 aprile 2011 prot. 39956 dagli utenti delle rogge Frizzoni e Delmati. R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006. 259

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Direzione Organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Servizio ambiente - Collini s.r.l. - Variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso industriale da 2 pozzi ubicati al mappale n. 2536 del comune di Civate (LC) ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 260

Provincia di Lecco
Direzione organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Azienda agricola Piano Verde - Domanda concessione di derivazione acqua dal lago di Annone in fregio al mapp. 11, in comune di Oggiono (LC), ad uso irriguo. Provvedimento n. 1199 del 10 gennaio 2019 260

Provincia di Lecco
Direzione Organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Valassi Costruzioni s.r.l. - Concessione di derivazione acqua ad uso scambio termico in impianto a «pompa di calore» da n. 2 pozzi ubicati in comune di Lecco, via Lazzaretto n. 13. Provvedimento n. 69646 del 27 dicembre 2018 260

Provincia di Lecco
Direzione organizzativa IV - Viabilità e infrasrutture - S.A.I.L. s.r.l. - Variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore da n. 4 pozzi siti sul marciapiede comunale in fregio al mapp. 263 foglio 9 in Comune di Lecco. Provvedimento n. 69648 del 27 dicembre 2018 260

Comune di Abbadia Lariana (LC)
Avviso di deposito della variante alle norme tecniche di attuazione del piano di governo del territorio (PGT) 261

da uso industriale ad uso industriale e zootecnico, e contestuale voltura, nel Comune di Orzinuovi (BS), fg. 39 mapp. 126.

- portata media derivata 0,74 l/s e massima di 3,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 24.000 m³;
- profondità del pozzo 36 m;
- diametro perforazione 140 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -30 m a -35 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Orzunuovi (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 16 gennaio 2019

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale richiesta dal Comune di Berzo Inferiore, intesa ad acquisire la concessione ad uso idroelettrico, per la derivazione di acqua dal rilascio previsto sulla Condotta Forzata dell'impianto idroelettrico denominato «Terzo Salto» in comune di Berzo Inferiore (BS), località Marucche, con le seguenti caratteristiche: portata media di concessione: 200,00 l/s e massima 200,00 l/s, volume annuo complessivo: 6.307.200 m³. Potenza media nominale su un salto di 187,70 mt pari a 368,04 kW. (Codice faldone n. 3028)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il Comune di Berzo Inferiore, in data 14 settembre 2017 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 122075 del 20 settembre 2017, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua per la derivazione di acqua dal rilascio previsto sulla Condotta Forzata dell'impianto idroelettrico denominato «TERZO SALTO» in Comune di Berzo Inferiore (BS), Località MARUCCHE, ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 200,00 l/s e massima 200,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 6.307.200,00 mc;
- quota dell'opera di presa 520,15 m s.l.m., (sfioratore quota 520,15 m s.l.m.);
- quota di restituzione acqua 332,45 m s.l.m. (pelo libero dell'acqua a valle dei meccanismi motore);
- salto nominale di concessione m 187,70;
- potenza nominale media di concessione kW 368,04;

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore dell'Ambiente e della protezione civile della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviata al Comune di Berzo Inferiore (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune di Berzo Inferiore (BS) interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 10 gennaio 2019

Il responsabile ufficio usi acque
acque minerali e termali
Corrado M.Cesaretti

Provincia di Brescia
Adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Isorella (BS)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

- Il Comune di Isorella, a seguito della presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), da parte della ditta GIA.DA s.n.c., di un progetto di ampliamento dell'attività economica svolta nella sede di via Morengo n. 7 Isorella (BS), con deliberazione della Giunta n. 47 del 15 maggio 2018 ha avviato il procedimento per l'approvazione del progetto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e dell'articolo 97 della legge regionale 12/2005, comportante variante al proprio Piano di Governo del Territorio (PGT) nonché al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), secondo il quale l'area interessata dall'ampliamento rientra negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico(AAS);
- Con decisione assunta dall'Autorità Competente con atto n. 5316 del 26 luglio 2018, relativa a verifica di assoggettabilità alla VAS del predetto progetto SUAP assorbente la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT e della variante al PTCP - condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale n. 1418 del 4 maggio 2018 -, è stato escluso che il progetto in questione e relative varianti al PGT ed al PTCP debba essere assoggettato a VAS, a condizione che il progetto si adegui ai pareri intervenuti;
- La conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010, si è conclusa con determinazione positiva del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Isorella in data 11 settembre 2018;
- La Provincia nell'ambito della conferenza dei servizi di cui al punto precedente, con atto n. 3004 del 7 settembre 2018 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso la valutazione di compatibilità con il PTCP del progetto SUAP in questione, dando atto che ai fini dell'approvazione del medesimo è necessaria la modifica del PTCP;
- Il predetto Comune, a seguito della conferenza di servizi citata, ha chiesto a questa Provincia la modifica del PTCP,

laddove esso prevede che l'area in questione rientri negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

Rilevato che:

- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i Comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I Comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino alla approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;
- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 la presentazione di progetti allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 97 della legge regionale n. 12/2005 è consentita, pur nel quadro del generale obiettivo di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;
- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate dai progetti presentati allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;
- Il sopraccitato progetto presentato dalla ditta GIA.DA s.n.c. al SUAP, finalizzato all'ampliamento dell'attività economica esistente secondo quanto già consentito dall'articolo 5, comma 4, della legge regionale n. 31/2014, interessa un'area di limitata dimensione adiacente all'insediamento esistente e rientrante in ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico come individuato dal PTCP;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, e in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;
- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprime in via preliminare la Giunta provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, viene attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP, e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;
- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:
  1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
  2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
  3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
  4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 339 del 29 ottobre 2018, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio provinciale;

Visto l'articolo 97 «Sportello unico per le attività produttive» della legge regionale 12/2005, il cui comma 5 bis dispone: «Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il Sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica», e ritenuto di prevedere che la variante al PTCP di cui al presente provvedimento, in quanto atto presupposto, vada risolutivamente condizionata all'eventuale decadenza del progetto dichiarata dal Sindaco ai sensi della predetta disposizione di legge;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 19 novembre 2018, nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alla modifica del PTCP proposta dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dall'espansione aziendale, come evidenziate nel corso della fase istruttoria del procedimento SUAP, e ritenendosi che l'interesse all'ampliamento dell'attività economica esistente sia da valutarsi prevalente rispetto al mantenimento del terreno in questione nel contesto delle superfici agricole in cui esso spazialmente si colloca - superfici che formano un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale del medesimo terreno non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

Visto l'allegato relativo alle aree da stralciare dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, che fa parte integrante e sostanziale della presente;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 26 novembre 2018 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 26 novembre 2018 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli 12, contrario 1 (Apostoli)

DELIBERA

1. per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Isorella, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico dell'area rappresentata nell'allegato alla presente, a modifica degli elaborati cartografici del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_D», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati cartografici sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati cartografici: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_D», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici.
2. di dare atto che la verifica di assoggettabilità a VAS della presente variante al PTCP è assorbita dalla verifica di as-

soggettabilità conclusasi con l'atto dell'autorità competente citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

3. di dare atto che:
   - la variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
   - il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito ufficiale di questa Provincia;
   - il presente atto sarà trasmesso al Comune di Isorella, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione territoriale della Provincia di Brescia, via Milano 13, Brescia;
   - il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.
4. di prevedere che la variante al PTCP di cui al presente atto sia risolutivamente condizionata all'eventuale decadenza del progetto dichiarata dal Sindaco ai sensi dell'articolo 97, comma 5 bis, della legge regionale n. 12/2005.

Con successiva e separata votazione, favorevoli 12, contrario 1 (Apostoli), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente
Samuele Alghisi

Il segretario generale
Maria Concetta Giardina

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua da corpo idrico superficiale denominato «fiume Mella» nel territorio comunale di Offlaga (BS), ad uso idroelettrico, presentata dalla società Iniziative Bresciane s.p.a.. Impianto idroelettrico «Badia». (Codice faldone n. 2639)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla Società «Iniziative Bresciane s.p.a.», C.F. 03000680177 - P. IVA 01846560983, con sede legale in Piazza Vittoria n. 19 in comune di Breno (BS), ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, con atto dirigenziale n. 4984 del 21 dicembre 2018 della Provincia di Brescia, è stata assentita la concessione trentennale per la derivazione d'acqua da corpo idrico superficiale denominato «fiume Mella» nel territorio comunale di Offlaga (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 6.350,00 l/s e massima 9.000,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 200.253.600 mc;
- quota dell'opera di presa dal Fiume Mella 63,84 m s.l.m.;
- quota di restituzione acqua nel Fiume Mella 60,14 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione 3,70 m;
- potenza nominale media di concessione 230,34 kW.

Brescia, 9 gennaio 2019

Il responsabile dell'ufficio p.o. ufficio usi acque-acque minerali e termali
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua da corpo idrico superficiale denominato «lago di Garda» nel territorio comunale di Manerba del Garda (BS), presentata dal signor Frank Michael Egmont. (Codice faldone n. 3040)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che al Sig. Frank Michael Egmont , residente a Pforzherim (Germania) in via Baldung Grien Str. n. 18, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, con atto dirigenziale n. 4991 del 21 dicembre 2018 della Provincia di Brescia, è stata assentita la concessione trentennale per la derivazione d'acqua da corpo idrico superficiale denominato «lago di Garda» nel territorio comunale di Manerba del Garda (BS), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata di 0,69 l/s e massima di 1,33 l/s per uso geotermico;
- volume medio annuo derivato di 13.125,00 m^3 per uso geotermico;
- portata media derivata di 0,019 l/s e massima di 1,00 l/s per uso innaffiamento aree verdi;
- volume medio annuo derivato di 615,00 m^3 per uso innaffiamento aree verdi;
- quota dell'opera di presa dal Lago di Garda: 55,54 m s.l.m.

Brescia, 9 gennaio 2019

Il responsabile dell'ufficio p.o. ufficio usi acque-acque minerali e termali
Corrado M. Cesaretti

Comune di Artogne (BS)
Avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) della prima variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT)

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6420 del 27 dicembre 2007 e con deliberazione n. 761 del 10 novembre 2010;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale « e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale con D.G. n. 107 del 13 dicembre 2018 ha deciso di avviare il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica VAS della prima variante puntuale del PGT di Artogne. La variante del PGT è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS, come previsto dal punto 4.2 e 4.3 degli indirizzi generali per la VAS. Maggiori informazioni sul sito internet del Comune www.comune.artogne.bs.it.

Il responsabile del servizio
Barbara Bonicelli

Comune di Azzano Mella (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 18 del 30 luglio 2018 è stato definitivamente approvato il SUAP per l'ampliamento dell'azienda agricola Bellini in località Pontegatello, in variante al piano di governo del territorio
- gli atti costituenti il SUAP in variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Azzano Mella, 23 gennaio 2019

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Valentina Ferrari